

*design\_mostre*

**Konstantin Grcic**

**Roma, Istituto Svizzero**

*Nero e squadrato rappresentano le categorie del mistero, nella moda e nel design, nella letteratura e nell'arte. L'oggetto contemporaneo si carica di potere. Nella semplicità delle linee geometriche...*

Konstantin Grcic (Monaco, 1965) è un artista innovativo, assolutamente moderno, essenziale. La sua creatività si muove intorno all'oggetto industriale, ricercando i materiali, il design, l'architettura e la storia. Più che una mostra, Black2 è una vera e propria installazione dal carattere discorsivo; non c'è nessun intento celebrativo, ma la volontà di accomunare numerosi oggetti disomogenei all'interno di un'unica categoria formale: nero/squadrato. Tutto ciò in relazione a un concetto ancora più ampio, di matrice suprematista, che vuole la supremazia della sensibilità pura nell'arte, senza rappresentazione alcuna.

Così il quadrato nero diventa l'emblema della figura per eccellenza, l'alter ego della perfezione, l'icona nuda senza cornice, simbolo di anarchia e liberazione della propria personalità; isolato e unico. Così Grcic raccoglie oggetti più o meno noti, talvolta popolari, e li espone in uno spazio neutro facendogli esprimere la propria concettualità: un volume della Bibbia, una tanica di benzina, centinaia di oggetti neri e squadrati che circondano le nostre vite ogni giorno e di cui ci serviamo quotidianamente, tutti ben sistemati in teche o addirittura sugli stessi muri bianchi. Oggetti legati alla teoria del Black Box, ma anche al mistero e al fascino che esercitano sull'immaginario comune come nella moda: in mostra la hand bag di Chanel, il portafogli di Comme des Garçons e una confezione di profumo di Armani.

La forma nera ha attraversato la storia millenaria delle culture, dalle steli egizie alle tavole della legge consegnate a Mosé, dalle ceramiche rituali alla pietra filosofale, anch'essa nera e quadrata. Nell'epoca contemporanea assume un significato tutto nuovo, diventa una tendenza formale, come emblema dell'io, del sentimento individuale, un segno che in natura non esiste e pertanto richiama tutto ciò che è intrinseco, interno, conoscibile attraverso le reazioni che suscita e soltanto in questo modo. Anche nella tecnologia nero e squadrato hanno un forte impatto: un esempio è l'amplificatore Marshall o i chip della Apple, o la storica audiocassetta BASF.

Il design diventa oggetto ma anche concetto,

forma ed espressione, significato della forma nell'utilità del momento. Se la bellezza è negli occhi di chi la guarda, è così anche per l'arte. E quindi, oggetti commercializzati, merci di scambio e forme di arte allo stesso tempo, come esempi di design quali la pentola cubica di Aldo Rossi (1991) e la sedia Vitra03 di Maarten van Severen, o la Diana B Table dello stesso Grcic (2002).

articoli correlati

Con Kostantin Grcic tornano a Milano I giovedì del design

Ospiti inaspettati, i designer arredano i salotti delle casemuseo

Vienna Design Week: uno sguardo sull'universo delle cose fatte dall'uomo

michele nero  
mostra visitata il 10 gennaio 2011

dall'undici dicembre 2010 al 19 febbraio 2011  
Konstantin Grcic - Black2  
Istituto Svizzero di Roma - Sala Elvetica  
Via Liguria, 20 (zona via Veneto) - 00187 Roma  
Orario: da lunedì a venerdì ore 10-13 e 15-18;  
sabato ore 15-19  
Ingresso libero  
Info: tel. +39 0642042620; arte@istitutosvizzero.it; www.istitutosvizzero.it

[exibart]

**indice dei nomi:** Konstantin Grcic, michele nero, Aldo Rossi